

Direttiva Emissioni Industriali

Comunicazione inviata ai parlamentari da Coldiretti e Filiera Italia europei in vista - voto in Plenaria 12/03/2024

Carissimo Onorevole,

domani, 12 marzo, si terrà un importante **voto di conferma dell'accordo di trilatero sulla proposta UE di modifica di Direttiva sulle emissioni industriali (IED)**.

Riteniamo che l'opportunità di rivedere alcune parti dell'accordo sia rilevante per salvaguardare un importante settore dell'agricoltura italiana come quello zootecnico, che negli ultimi anni ha fortemente investito in sostenibilità, benessere animale e qualità delle produzioni. Pertanto, **auspichiamo che venga supportata la mozione per aprire alla valutazione di alcuni emendamenti puntuali**.

Come Coldiretti e Filiera Italia abbiamo accolto sicuramente con favore l'esclusione del settore bovino dal campo di applicazione della Direttiva, seppur non si condivida l'ipotesi di rivedere questa decisione nel 2026, come previsto dall'accordo di trilatero. In questo riteniamo che sia da sostenere la proposta di voto separato all'emendamento 313 per eliminare il riferimento alla possibilità di presentare ulteriori proposte legislative.

Inoltre, **destano profonde preoccupazioni le nuove soglie previste dall'accordo di trilatero per i settori suinicolo e avicolo**, che non hanno tenuto conto della posizione negoziale del Parlamento europeo e che comporteranno un insensato allargamento dello scopo, andando a colpire numerose aziende anche di medio-piccole dimensioni, per le quali gli oneri burocratici potrebbero diventare insostenibili tanto da causare la chiusura di molte di esse. A sopravvivere saranno soprattutto le aziende di grandi o grandissime dimensioni, continuando quel processo di polarizzazione delle imprese agricole (molto grandi o molto piccole), contrario agli obiettivi della Commissione europea e non positivo per la tenuta del tessuto rurale italiano e, più in generale, europeo.

Per quanto riguarda il settore suinicolo, risulta fondamentale evidenziare i risultati del monitoraggio delle filiere ad alta qualità: le soglie previste vedrebbero oltre la metà (54%, contro il 24% attuale) delle aziende suinicole coinvolte nelle produzioni DOP assoggettate ai nuovi oneri, mettendo a rischio un comparto chiave dell'economia agroalimentare, turistica e dell'export italiani.

Pertanto, riteniamo fondamentale garantire supporto agli emendamenti da 308 a 312 **che chiedono un ripristino dello status quo anche per suini e pollame, come da posizione approvata dalla Plenaria del Parlamento europeo dello scorso luglio 2023**.

Ringraziando per la consueta attenzione, rimaniamo a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti,

Coldiretti

Filiera Italia